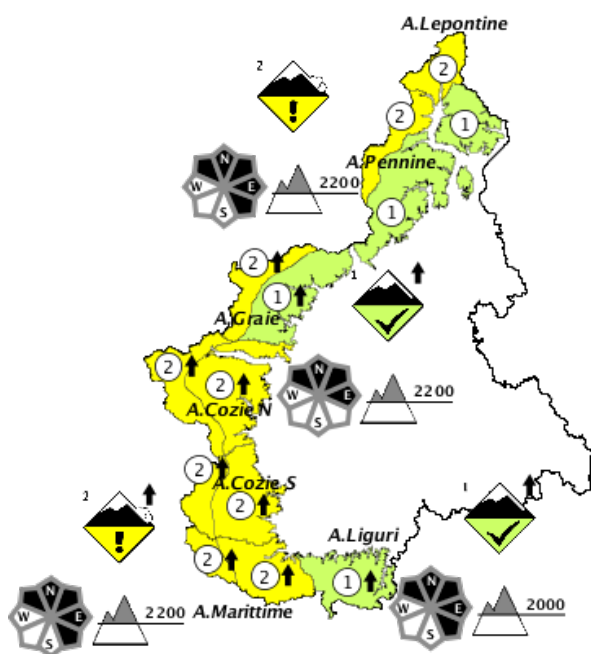


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
28/2019 pag 1 / 2	08/02/2019 15:00	72 ore	11/02/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 09/02/2019

Attenzione alle situazioni con possibili strati deboli



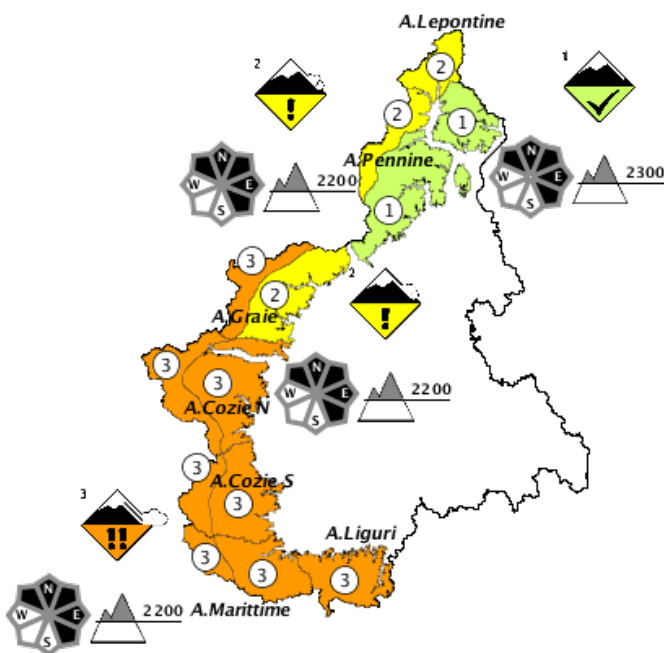
Il manto nevoso è in generale ben consolidato. Tuttavia una criticità importante è legata alla presenza, all'interno del manto stesso, di strati deboli, soprattutto sui versanti in ombra e al riparo dall'attività eolica; in queste situazioni si consiglia di prestare particolare attenzione ai pendii ripidi e ai cambi di pendenza.

Il pericolo valanghe è previsto in incremento sui settori alpini occidentali e meridionali per effetto di forti venti occidentali che causeranno la formazione di nuovi lastroni, soprattutto sui pendii rivolti verso i quadranti orientali; questi accumuli, principalmente ubicati oltre il limite del bosco, saranno sollecitabili già al passaggio del singolo escursionista. L'attività valanghiva spontanea è assente o limitata a piccoli distacchi dai pendii ripidi soleggiati in prossimità di affioramenti rocciosi.

Dati previsti per il 09/02/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1300-2000	-	moderato	W
Ovest	1800-2200	-	forte	W
Sud	1800-2700	-	forte	W

Pericolo valanghe del 10/02/2019 e tendenza giorni successivi.

Nuovi accumuli instabili da vento









Sui settori alpini occidentali e meridionali si assiste ad un incremento del pericolo valanghe a causa dell'intensa ventilazione da W-SW che determina la costruzione di nuovi accumuli instabili. I lastroni da vento saranno più frequenti sui versanti esposti ai quadranti orientali, in prossimità di creste, colli e cambi di pendenza al di sopra dei 2000-2200m; il distacco sarà possibile già al passaggio del singolo escursionista.

L'attività valanghiva spontanea, per effetto delle deboli nevicate e soprattutto del forte vento, subirà una ripresa.

Permangono situazioni localizzate di pericolo a causa della presenza di strati deboli all'interno del manto stesso; per tale motivo occorre prestare attenzione ai versanti in ombra e al riparo dall'attività eolica, in particolare se ripidi e con cambi di pendenza significativi.

Dati previsti per il 10/02/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1000-2000	700-1000	moderato	SW
Ovest	1500-2200	1200-1400	forte	SW
Sud	1600-2600	1100-1500	forte	SW

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.			
Nord	Ossola e Biellese					
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita	↕ Aumento/diminuzione del pericolo				
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro					
Scala europea del pericolo valanghe						
5-molto forte 	4-forte 	3-marcato 	2-moderato 	1-debole 	no neve 	Il video è pubblicato il venerdì http://goo.gl/ZUKXG0

**QR CODE
 VIDEO VALANGHE**



**Il video è pubblicato
 il venerdì**
<http://goo.gl/ZUkXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
28/2019 pag 2 / 2	08/02/2019 15:00	72 ore	11/02/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 08/02/2019

Innevamento

Le intense nevicate della scorsa settimana hanno apportato 20-40cm sui settori settentrionali, 40-70cm su quelli occidentali (con massimi di 90-100cm in Alta Val Susa) e 60-80cm su quelli meridionali. I valori di innevamento continuano tuttavia a mantenersi generalmente sotto la media del periodo alle quote al di sotto dei 1600-2000m, mentre rimangono in media o leggermente al di sopra alle quote superiori.

Domenica sono stati registrati forti venti da N-NW sui settori settentrionali ed occidentali di confine che hanno determinato una significativa erosione del manto nevoso su creste e dorsali e la formazione di nuovi accumuli.

Manto nevoso

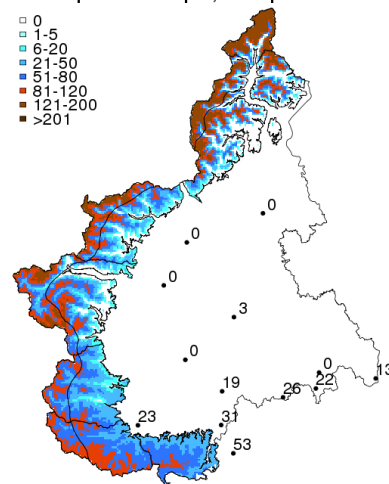
Il vento ha determinato il rimaneggiamento della nuova neve con formazione di accumuli per lo più di piccole dimensioni in prossimità di conche avvallamenti e cambi di pendenza sui versanti in ombra già alle oltre i 2200-2300m e alle quote superiori anche alle altre esposizioni. Durante il corso della settimana il manto nevoso ha subito un generale consolidamento, registrando un assestamento medio pari a 20-30cm a tutte le quote e in alcuni casi anche superiore.

In corrispondenza dell'interfaccia tra la neve recente e il vecchio manto nevoso permangono tuttavia discontinuità legate alla presenza di strati deboli costituiti da grossi cristalli sfaccettati privi di coesione, in particolare sui versanti in ombra già a quote oltre i 1800-2000m. Negli ultimi due giorni non è stata registrata attività valanghiva spontanea significativa.

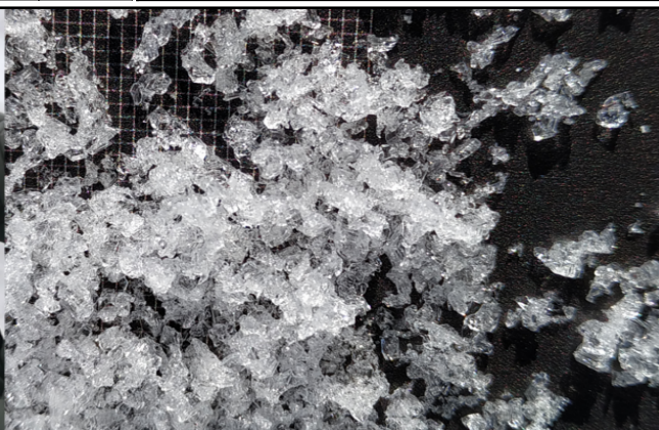
Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 07 febbraio 2019					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-5	7	-7	1	-15	-1
Pennine	-5	5	-9	3	-10	3
Graie	-11	7	-10	4	-9	4
Cozie N	-5	9	-11	7	-9	1
Cozie S	-3	5	-3	5		
Marittime	-4	9	-4	8	-9	2
Liguri	-3	5				

Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 08 febbraio 2019		HN [cm] - ore 8:00 08 febbraio 2019			HN3gg [cm] h 8:00 al 08 febbraio 2019		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	100-230	220-230	0-0	0-0		0-0	0-0	04-feb	1400
Pennine	145-170	150-180	0-0	0-0		0-0	0-0	03-feb	1500
Graie	20-40	70-160	0-0	0-0		0-0	0-0	03-feb	1100
Cozie N	40-100	110-120	0-0	0-0		0-0	0-0	03-feb	900
Cozie S	35-90	80-95	0-0	0-0		0-0	0-0	03-feb	1000
Marittime	60-70	95-110	0-0	0-0		0-0	0-0	04-feb	700
Liguri	80-95	-	0-0	-		0-0	-	04-feb	700

Neve al suolo -HS- ore 8:00 del 08-FEB-19 : stima della distribuzione per i settori alpini, valori puntuali altrove [cm]



Val Susa, loc. Fraix, Trucco delle Vaccare (07/02/2019)
 Strato debole all'interno del manto nevoso costituito da grossi cristalli sfaccettati a debole coesione



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano

HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano

HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose

Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata